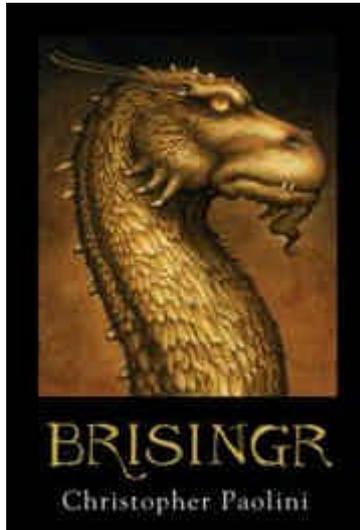


Ciak , si sfoglia.....**Recensioni di tutto un po'****“BRISINGR” di Christopher Paolini**

Terzo libro della saga del Ciclo dell'Eredità, questo libro ha avuto un successo strepitoso come e forse più dei due precedenti. L'avventura inizia con il primo libro, “Eragon”, nel quale un ragazzo, da cui il libro prende il nome, trova un uovo di drago, che, schiudendosi, gli dà in dono un piccolo drago blu, che il ragazzo chiamerà Saphira. Fra i due nasce una profonda e pura amicizia che porta Eragon ad



imparare sempre più dalla saggezza del suo drago, tanto che diventerà un Cavaliere dei Draghi. Certo questo gli procura molto potere, soprattutto la possibilità di utilizzare la magia, ma anche una miriade di nemici, tra cui il re Galbatorix, l'essere più potente di tutta Alagaesia (il mondo a cui Eragon appartiene) e i suoi sicari. Il ragazzo deve affrontare continue prove e cercare di portare dalla sua parte sempre più popoli per riuscire a combattere il malvagio re. Alla fine del secondo libro, scoprirà anche un tradimento da parte del fratellastro, che, costretto dal re, gli giura fedeltà e si schiera dalla parte dei malvagi traditori della libertà. Oltretutto, essendo anche lui diventato un Cavaliere dei Draghi, riesce a sconfiggere Eragon nella battaglia con la

quale il secondo libro si conclude. Ma gli risparmia la vita, perché il suo cuore non è ancora del tutto malvagio come quello del re. Nel terzo libro, “Brisingr”, Eragon si trova ad affrontare nemici sempre più forti e più spietati. Libera la fidanzata di suo cugino dalla fortezza stregata dell'Helgrind, combattendo contro i Ra'zac, esseri deformi con la faccia di uccello e forza sovrumana. Scopre la vera identità di suo padre e fabbrica una spada tutta per sé, con un acciaio speciale, una spada da

Cavaliere che lo aiuterà nelle sue future battaglie perché non si spezza, non si graffia e all'occorrenza prende fuoco: è praticamente perfetta ! Spingendosi sempre più vicino alla fortezza del re, assedia diverse città ed incontra uomini quasi immortali, che ridono all'idea della morte, plasmati da un incantesimo di Galbatorix, ma nonostante questo riesce a sconfiggerli. Aiuta i nani ad eleggere un nuovo re, anche se questo gli costa quasi la vita nei corridoi sotterranei del loro regno. Combatte ancora col fratellastro e il suo drago, ma, con l'aiuto degli elfi che gli infondono forza, riesce a sconfiggerlo, anche se solo momentaneamente.

Vi ho detto solo alcune delle avventure che Eragon deve affrontare: ma che cosa cerca questo ragazzo? Cosa è successo

al suo mondo? Dove sono finiti gli altri cavalieri? Perché il drago azzurro ha scelto proprio lui?

Ricco di colpi di scena, questo libro ti cattura e ti porta tra le sue 823 pagine per un altro intraprendente, entusiasmante viaggio nel mondo fantasy, dal quale, anche se a volte può essere spaventoso, non vorresti più uscire.

Forse questo genere può non piacere a tutti, personalmente anch'io preferisco altri generi di libri, ma vi assicuro che una volta entrati in questo mondo sarete felici di esserci stati e di aver vissuto insieme ai vari personaggi le loro fantastiche avventure. Credo che non vi pentirete di averlo scelto da leggere.

Posso dirvi che "Brisingr" è al secondo posto fra i libri che preferisco. Non solo per le avventure fantastiche che fanno correre la fantasia a mille (una volta sei cavaliere, un'altra drago, un'altra ancora un elfo dalla forza straordinaria,...) ma anche per i sentimenti e le riflessioni molto profonde, sulla vita, l'amicizia, la libertà.

Allora, siete pronti ad entrare in Alagaesia?

(Sandy T. III D)

OTTO AMICI DA SALVARE

Il film si ispira ad una storia vera; un improvviso incidente disperde otto cani da slitta nell'Antartide, dove dovranno lottare per la sopravvivenza in un ambiente selvaggio e glaciale, mentre un gruppo di esploratori intraprende una missione di salvataggio... Un'avventura emozionante che vede 8 incredibili cani protagonisti di una storia di solidarietà e amicizia.

Le regioni più fredde, ventose e selvagge del pianeta fanno da sfondo a un racconto avvincente, ispirato ad una sorprendente vicenda realmente accaduta, in cui si intrecciano amicizia, lealtà, tenacia e speranza. Un gruppo di uomini e di cani è protagonista di una delle più incredibili storie di sopravvivenza di tutti i tempi. Ambientato nell'Antartide coperta di ghiacci e battuta dalle tempeste, **8 AMICI DA SALVARE** narra l'emozionante avventura di 8 cani bloccati in una delle zone più impervie del mondo e dell'uomo che non si è fermato davanti a nulla pur di

riportare a casa i suoi fedeli amici. Il terribile inverno antartico è appena iniziato quando una squadra di intrepidi esploratori e scienziati impegnata in una missione di ricerca – la guida e musher Jerry Shepard (PAUL WALKER), il suo miglior amico e

cartografo Cooper (JASON BIGGS) e il burbero geologo Davis (BRUCE GREENWOOD) – riesce a sfuggire ad un incidente mortale grazie all'abilità degli otto husky che trainano la loro slitta. Costretti a interrompere la missione, gli uomini devono lasciarsi alle spalle anche gli amati cani, ripromettendosi di tornare a salvarli. L'approssimarsi della tempesta del secolo, però, stravolge i loro progetti: nessun mezzo di trasporto è in grado di raggiungere la zona in cui gli husky sono

rimasti bloccati. E mentre i cani intelligenti e



coraggiosi – tra cui Maya, il nobile capo della muta, l'esuberante e ribelle Shorty e il giovane Max destinato a diventare un leader – lottano per sopravvivere a uno degli inverni più rigidi che il pianeta ricordi, Jerry non riesce a darsi pace e organizza una missione di salvataggio apparentemente impossibile, aiutato da Katie (JASON (MOON

BLOODGOOD), bella e audace pilota di Piper. Legati da un fortissimo sentimento d'amicizia, uomini e cani sono i protagonisti di un'avventura all'insegna del coraggio, della lotta per la sopravvivenza e della volontà di non arrendersi al destino in una regione tanto spettacolare quanto pericolosa .

(informazioni raccolte da Sara P., I G)

METAL HEART

13 Novembre 08 è la data fissata per l'esibizione di **Children of Bodom**, **Machine Head** e **Slipknot**. Dopo una spasmodica attesa durata ben sette ore si comincia: i Children of Bodom aprono l'evento sfoggiando solo pochi dei numerosi brani del loro repertorio e deludendo così un po' quanti si aspettavano una presentazione più rumorosa del nuovo album "Bloodruun".

Dopo aver ricevuto la loro parte di applausi, i Children lasciano spazio ad un gruppo meno conosciuto ma sicuramente all'altezza della situazione, vale a dire i Machine Head : dopo due ore di musica martellante non ci sono altri preludi, è l'ora degli Slipknot ! Le luci si abbassano, i riflettori puntano al centro del palco, il batterista Joey Jordison fa il suo ingresso e viene osannato dal pubblico quando compare dietro alla sua immensa batteria, con le mani da ...spaventapasseri ! Successivamente, tutti gli altri otto componenti prendono il loro posto, e Mick Thompson suona le prime note di Surfacing : si comincia ! I nove di Des Moines suonano a lungo esaltando i Maggots (fan degli Slipknot) con numerosi pezzi tratti da vari album. Anche in questo caso sono state solo due le canzoni del nuovo album " All hope is gone ", ma, nonostante ciò, tutti gli spettatori sono rimasti estasiati dalla loro presentazione : insomma, si può certamente affermare che questa giornata rimarrà impressa in tutti quelli che vi hanno partecipato !

Gli **Slipknot** (nodo scorsoio) sono un gruppo Nu Metal provenienti da Des Moines (Iowa) e le loro particolarità sono molte, in quanto, per esempio, tutti i componenti si presentano sul palco con una tuta da lavoro, mascherati e con un numero impresso addosso. Le tematiche trattate nei testi parlano dei problemi della società, con un tono di irriverenza e rabbia verso ciò che è commerciale . Il primo album semi – ufficiale esce nel '96 in pochissime copie ma, con l'andare del tempo, nascono sempre nuovi successi e il talento del gruppo cresce con le nuove esperienze musicali e con nuovi incontri e collaborazioni, fino all'uscita dell'ultimo album che, secondo il parere della critica, è decisamente il migliore. Varie canzoni degli Slipknot sono state usate per colonne sonore di films : tra queste spicca " My plague ", utilizzata nel film " Resident evil " .

Ecco la formazione degli **Slipknot** :

0 Sid Wilson = Dj

1 Joey Jordison = batteria

2 Paul Gray = basso

3 Chris Fehn = percussioni

4 James Root = chitarra

5 Craig Jones = tastiera

6 Shawn Crahan = percussioni

7 Nick Thompson = chitarra

8 Corey Taylor = voce

(Enrico D., III D)